

## Biagio-Urbania, che emozioni ma finisce con un punto a testa

Nel finale espulso Giovagnoli per proteste, le due squadre sono ancora a secco di vittorie

<b>Biagio Nazzaro</b>	<b>0</b>
-----------------------	----------

<b>Urbania</b>	<b>0</b>
----------------	----------

**BIAGIO NAZZARO (4-3-1-2):** Tomba 6.5; Terranova 6.5, Giovagnoli 6, Marini 7, Marasca 6; Carbonari 6 (86' Brega sv), Rossini 6 (52' Parasecoli 6), Gallotti 6; Gregorini 6; Ruzzier 6 (81' Pieralisi sv), Frulla 7 (65' Pierandrei 6). All. Malavenda 6.

**URBANIA (3-4-2-1):** Ducci 6; Rossi 6, Renghi 6.5, Temellini 6.5; Cusimano 6.5, Giovanelli Fraternali 6 (79' Patrignani sv), Catani 6.5, Hoxha 6 (72' Cantucci 6); Brisigotti 6 (79' Calabresi sv), Bicchiarelli 6.5 (72' Sema 6.5); Fraternali 6.5 (86' Lucciarini sv). All. Sartini 6.5.

**ARBITRO:** Salvatori di Macerata 6.

**NOTE:** espulso all'88' Giovagnoli per proteste; ammoniti Giovanelli Fraternali, Rossi, Terranova, Gallotti, Catani, Giovagnoli; corner 4-3; recupero 0' pt e 5' st; spettatori 300 circa.

**CHIARAVALLE** Restano senza vittoria tanto la Biagio, al secondo 0-0 di fila, quanto l'Urbania, al terzo pareggio con-

secutivo. I rossoblù recriminano per i due legni timbrati dal classe 2001 Frulla che vede anche sventata una conclusione a botta sicura sulla riga di porta. I biancorossi si rammaricano per il prodigio di Tomba su Cusimano nei minuti iniziali e per la traversa colpita nella ripresa da Fraternali, ispirato da Bicchiarelli. L'attaccante durantino sfiora il vantaggio anche nella prima frazione con un pallonetto impreciso dopo aver eluso il fuorigioco. La replica di Frulla dal limite è sventata dal palo. In avvio di secondo tempo l'infortunio di capitano Rossini obbliga Malavenda a ridisegnare l'assetto con l'arretramento di Gregorini a centrocampo e l'inserimento di Parasecoli nel ruolo di trequartista. Il più intraprendente è sempre Frulla che prima scheggia la traversa in mischia, poi elude l'uscita di Ducci ma non l'intervento in scivolata di Renghi che sventa la minaccia sulla linea bianca. A metà ripresa entra Pierandrei che manca la deviazione ravvicinata sul traversone del baby Marasca, lanciato da Ruzzier. Il rosso sventolato a Giovagnoli costringe la Biagio a stringere i denti nel finale.